



COMUNE DI PALAZZO ADRIANO
CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO

SETTORE IV SERVIZI SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA

BANDO DI GARA

OGGETTO: Appalto del servizio di mensa scolastica per la fornitura e distribuzione di pasti pronti, per gli alunni frequentanti la scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado dell'istituto comprensivo di Palazzo Adriano anno scolastico 2016/2017. Procedura aperta ai sensi dell'art. 60, comma 1 del D. Lgs. 50/2016 da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 50/2016
CODICE CIG: Z041CFD2C9

In esecuzione della Determinazione n.4 del 23/01/2017 del Responsabile del Settore IV Servizi Sociali e Servizi alla Persona, è indetta gara mediante procedura aperta ai sensi dell'art. 60, comma 1 del D. Lgs. 50/2016, da effettuarsi con il criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D. Lgs. 50/2016.

L'appalto è quindi disciplinato dalle disposizioni contenute nella determinazione a contrattare, nel bando e nel capitolato speciale e risulteranno applicabili, oltre agli articoli sopra richiamati dal D. Lgs. n.50/2016, esclusivamente la normativa espressamente richiamata negli atti di gara.

Articolo 1 - Ente Appaltante

COMUNE DI PALAZZO ADRIANO, CITTA' METROPOLITANA DI PALERMO, PIAZZA UMBERTO I, 46 - TEL. 091834 9940 - FAX 0918349085

E-MAIL: - cultura@comune.palazzoadriano.pa.it; PEC: protocollo@pec.comune.palazzoadriano.pa.it

SITO INTERNET: www.comune.palazzoadriano.pa.it

Articolo 2 - SETTORE IV - SERVIZI SOCIALI E SERVIZI ALLA PERSONA

Responsabile del Settore: Dott.ssa Carmela Di Giovanni

Articolo 3 - Principali settori di attività e normativa applicabile

I servizi oggetto del presente bando rientrano nella categoria di cui all'art. 144 del D. Lgs. n. 50/2016 (Servizi di ristorazione) e sono ricompresi nell'allegato IX del codice degli appalti Cat. 17 "Servizi alberghieri e di ristorazione". **CPV 55524000-9.**

Articolo 4 - Oggetto dell'appalto

L'appalto ha per oggetto la gestione del servizio di mensa scolastica per gli alunni della scuola d'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado dell'Istituto Comprensivo di Palazzo Adriano anno scolastico 2016/2017 che effettua il tempo prolungato, **mediante la fornitura e distribuzione di pasti pronti.**

Articolo 5 - Luogo di esecuzione del servizio

Il servizio di mensa scolastica verrà espletato nei plessi facenti parte dell'Istituto Comprensivo di Palazzo Adriano con la fornitura e distribuzione di pasti caldi e pronti in quantità variabile a seconda della presenza degli alunni. Il servizio dovrà essere svolto alle condizioni e secondo le modalità ed i contenuti dettagliati e specificati del capitolato d'appalto e in generale nella documentazione di gara.

Articolo 6 - Durata del contratto

Il contratto avrà la durata dal mese di Marzo al 31 Maggio 2017

Articolo 7 – Valore dell'appalto

L'importo totale presunto è pari ad **€ 19.230,76 esclusa IVA al 4%** per n.6.060 **pasti presunti**.
Si precisa tuttavia, che i pasti potranno diminuire o aumentare senza che la ditta aggiudicataria possa pretendere alcuna variazione dell'importo del singolo pasto, al variare della presenza giornaliera degli alunni.

Articolo 8 – Prezzo unitario a base di gara

L'importo soggetto a ribasso è il costo del singolo pasto che viene stabilito in € 3,17 esclusa IVA al 4%.

Articolo 9 - Modalità di finanziamento

Mediante risorse del bilancio comunale, esercizio 2017 con imputazione sull'apposito capitolo di spesa.

Articolo 10 - Divisione in lotti

Il presente appalto costituisce un unico lotto.

Articolo 11 - Divieto di varianti

Il servizio dovrà essere prestato esclusivamente con le modalità previste dal bando di gara e dal capitolato d'appalto.

Articolo 12 - Soggetti ammessi alla gara

Sono ammessi alla gara gli operatori economici elencati dall'art.45, commi 1 e 2, del D. Lgs. 50/2016, tra i quali, in particolare, quelli costituiti da:

- a) gli imprenditori individuali, anche artigiani, le società commerciali, le società cooperative;
- b) i consorzi fra società cooperative di produzione e lavoro costituiti a norma della legge 25 giugno 1909, n. 422 e del decreto legislativo del Capo provvisorio dello Stato 14 dicembre 1947, n. 1577, e successive modificazioni, e i consorzi tra imprese artigiane di cui alla legge 8 agosto 1985, n. 443;
- c) i consorzi stabili, costituiti anche in forma di società consortili ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile, tra imprenditori individuali, anche artigiani, società commerciali, società cooperative di produzione e lavoro. I consorzi stabili sono formati da non meno di tre consorziati che, con decisione assunta dai rispettivi organi deliberativi, abbiano stabilito di operare in modo congiunto nel settore dei contratti pubblici di lavoro, servizi e forniture per un periodo di tempo non inferiore a cinque anni, istituendo a tal fine una comune struttura di impresa;
- d) i raggruppamenti temporanei di concorrenti, costituiti dai soggetti di cui alle lettere a), b) e c), i quali, prima della presentazione dell'offerta, abbiano conferito mandato collettivo speciale con rappresentanza ad uno di essi, qualificato mandatario, il quale esprime l'offerta in nome e per conto proprio e dei mandanti;
- e) i consorzi ordinari di concorrenti di cui all'articolo 2602 del codice civile, costituiti tra i soggetti di cui alle lettere a), b) e c) del presente comma, anche in forma di società ai sensi dell'articolo 2615-ter del codice civile;
- f) le aggregazioni tra le imprese aderenti al contratto di rete ai sensi dell'art. 3, comma 4 - ter, del decreto legge 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni dalla legge 9 aprile 2009, n. 33;
- g) i soggetti che abbiano stipulato il contratto di gruppo europeo di interesse economico (GEIE) ai sensi del decreto legislativo 23 luglio 1991, n. 240;

Articolo 13 - Requisiti necessari per la partecipazione

Ai fini della partecipazione alla gara i concorrenti devono essere in possesso, pena di esclusione, dei seguenti requisiti:

13.1) Requisiti di ordine generale:

Non sono ammessi a partecipare alla gara i concorrenti per i quali sussistono le cause di esclusione di cui all'art. 80 del D. Lgs. n.50/2016, tale requisito dovrà essere attestato mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. n. 445/2000.

13.2) Requisiti di ordine speciale:

13.2.1) Requisiti di idoneità professionale:

a) Iscrizione alla C.C.I.A.A. competente, da cui risulti l'oggetto corrispondente "Refezione scolastica"

- **Per le sole cooperative**, iscrizione all'Albo delle società cooperative.

- **Per i soli consorzi di cooperative**, iscrizione nello schedario generale della cooperazione.

13.2.2) Requisito di capacità economico-finanziaria:

- fatturato globale dell'Impresa nell'ultimo triennio 2013/2014/2015, per un importo non inferiore a € 20.000,00 esclusa I.V.A.;

- importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara realizzati nell'ultimo triennio 2013/2014/2015 per un importo non inferiore a € 7.000,00 esclusa I.V.A. Il requisito dovrà essere dimostrato attraverso uno dei seguenti mezzi di prova (All. XVII del D. Lgs. n. 50/2016):

a) dichiarazione sottoscritta in conformità alle disposizioni del D.P.R. n.445/2000; al concorrente aggiudicatario è richiesta la documentazione probatoria a conferma di quanto dichiarato in sede di gara.

b) idonea dichiarazione bancaria in copia conforme all'originale, rilasciata da almeno un istituto di credito a rilevanza nazionale ed attestante che la società concorrente è solida ed ha sempre fatto fronte ai propri impegni con regolarità e puntualità.

c) presentazione di estratti di bilancio.

In caso di RTI o aggregazione di imprese di rete, detto requisito deve essere posseduto dal raggruppamento nel suo complesso.

13.2.3) Requisito di capacità tecnica o professionale

a) numero medio annuo di dipendenti non inferiore ad una unità, aventi i requisiti di legge per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.

b) disponibilità di automezzi riservati al trasporto di alimenti muniti di autorizzazione sanitaria.

c) di avere effettuato negli ultimi tre anni antecedenti la scadenza del bando, con " buon esito" almeno un servizio di mensa scolastica, reso in favore di pubblica amministrazione, per un importo almeno pari a quello del presente appalto.

Articolo 14 - Criterio di aggiudicazione

L'appalto sarà aggiudicato sulla base dell'offerta economicamente più vantaggiosa ai sensi dell'art. 95, comma 3, lett. a) del D.Lgs n. 50/2016 alla ditta che otterrà il punteggio più elevato.

L'offerta economicamente più vantaggiosa sarà valutata in base ai seguenti parametri:

Offerta Tecnica : max punti 60

		Punteggio max	Attribuzione punteggio. Non compilare parte riservata alla Commissione di gara
I	CURRICULUM AZIENDALE: Max punti 14		

	<p>Volume globale d'affari triennio (2013-2014-2015) :</p> <p>€ _____</p> <p>L'attribuzione del punteggio avverrà secondo la seguente formula:</p> <p>Fatturato dichiarato</p> <p>----- x 3</p> <p>Fatturato più alto</p>	Max punti 3	
	<p>Referenze nel settore di ristorazione scolastica triennio (2013-2014-2015) : € _____</p> <p>L'attribuzione del punteggio avverrà secondo la seguente formula:</p> <p>Importo complessivo dichiarato</p> <p>----- x 3</p> <p>Importo più alto</p>	Max punti 3	
..	<p><input type="checkbox"/> Certificazione per la sicurezza alimentare</p> <p>UNI EN ISO 22000 (allegare certificato)</p>	Punti 4	
..	<p><input type="checkbox"/> Certificazione di qualità conforme alla norme</p> <p>UNI EN ISO 9001:2008 specifica per servizio di ristorazione collettiva – refezione scolastica (allegare certificato)</p>	Punti 4	
2	<p>PROPOSTE AGGIUNTIVE DI MIGLIORAMENTO DEL SERVIZIO:</p> <p style="text-align: right;"><u>Max punti 46</u></p>		

<p>Introduzione prodotti BIO/DOP/IGP e frequenza settimanale di somministrazione nelle scuole dell'infanzia e Primaria. Indicare il fornitore e allegare la certificazione del produttore. In caso contrario non verrà attribuito il punteggio.</p> <p><input type="checkbox"/> 1 giorno settimanale: punti 3</p> <p><input type="checkbox"/> 2 giorni settimanali: punti 6</p> <p><input type="checkbox"/> 3 giorni settimanali: punti 9</p> <p>Indicare il prodotto o i prodotti:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>Max punti 9</p>	
<p>Introduzione prodotti BIO/DOP/IGP e frequenza settimanale di somministrazione nella scuola secondaria di primo grado. Indicare il fornitore e allegare la certificazione del produttore. In caso contrario non verrà attribuito il punteggio.</p> <p><input type="checkbox"/> 1 giorno settimanale: punti 3</p> <p><input type="checkbox"/> 2 giorni settimanali: punti 6</p> <p>Indicare il prodotto o i prodotti:</p> <p>_____</p> <p>_____</p> <p>_____</p>	<p>Max punti 6</p>	
<p>Somministrazione di uno spuntino (uno a settimana) agli alunni fruitori del servizio di Refezione scolastica attraverso la fornitura di un prodotto da forno dei panifici locali.</p>		
<p><input type="checkbox"/> Nelle ore pomeridiane per gli alunni delle scuole dell'infanzia.</p>	<p>Punti 4</p>	
<p><input type="checkbox"/> Nelle ore pomeridiane per gli alunni delle scuole primarie .</p>	<p>Punti 4</p>	
<p>Distribuzione di dolci tipici per le festività pasquali tutti gli alunni: infanzia, primaria e secondaria di I grado</p>	<p>Punti 4</p>	
<p>Distribuzione gratuita di un cestino freddo, a norma di legge, da consegnare agli alunni nell'ambito di una delle attività all'interno del POF per gli utenti della scuola</p>		

	dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado, previa intesa con le Autorità competenti, in aggiunta al normale servizio mensa.	Punti 4	
	Distanza dal centro di cottura dei pasti alla sede di erogazione degli stessi non superiore a 50 Km. o, in alternativa, durata del trasporto dal centro di produzione alla sede di erogazione non superiore ad un'ora. 1. vicinanza del centro di cottura (max 15 punti): 15 punti = ubicato in Palazzo Adriano; 6 punti = ubicato entro 15 Km; 4 punti = ubicato entro 30 km; 2 punti = ubicato da 30 km 50 Km;	Max 15 punti	

Offerta economica : Punteggio massimo punti 40	
<p>Offerta economica Importo a base d'asta 3,17 (costo unitario del pasto). Non sono ammesse offerte in aumento. Il maggior punteggio verrà attribuito all'impresa partecipante che avrà offerto il maggior ribasso percentuale, fatte salvo quanto disposto per le offerte anomale. Per le altre offerte il punteggio sarà attribuito secondo la seguente formula: $X = \frac{P. \text{ off. migliore} \times 40}{P. \text{ off. in esame}}$ ove X = punteggio da attribuire all'offerta P off. migliore = prezzo più basso P. off. in esame = prezzo offerto 40 = punteggio massimo assegnabile</p>	

Si procederà alla valutazione dell'offerta tecnica ed economica in presenza di una sola offerta valida. Saranno ammesse soltanto offerte in ribasso ed escluse quelle alla pari o in aumento.

Articolo 15 - Informazioni per la partecipazione all'appalto

15.1 Costituiscono motivi di esclusione dell'impresa dalla partecipazione alla procedura di gara, ai sensi dell' art. **80 D. Lgs. n. 50/2016**, la condanna con sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 cpp per i seguenti reati, anche se riferiti ad un suo subappaltatore:

a) per delitti consumati o tentati, di cui agli artt. 416-416 bis del c. p. (delitti contro l'ordine pubblico), ovvero al fine di agevolare l'attività delle associazioni previste dallo stesso articolo, nonché per i delitti, consumati o tentati, previsti dall'articolo 74 del decreto del Presidente della Repubblica 9 ottobre 1990, n. 309, dall'articolo 291-quater del decreto del Presidente della Repubblica 23 gennaio 1973, n. 43 e dall'articolo 260 del decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152, in quanto riconducibili alla partecipazione a un'organizzazione criminale, quale definita all'articolo 2 della decisione quadro 2008/841/GAI del Consiglio;

b) delitti, consumati o tentati, di cui agli articoli 317, 318, 319, 319-ter, 319-quater, 320, 321, 322, 322-bis, 346-bis, 353, 353-bis, 354, 355 e 356 del codice penale, (delitti contro la P.A) nonché all'articolo 2635 del codice civile (corruzione tra privati) ;

c) frode ai sensi dell'articolo 1 della convenzione relativa alla tutela degli interessi finanziari delle Comunità europee;

d) delitti, consumati o tentati, commessi con finalità di terrorismo, anche internazionale, e di eversione dell'ordine costituzionale reati terroristici o reati connessi alle attività terroristiche;

e) delitti di cui agli articoli 648-bis (riciclaggio) ,648-ter (impiego di denaro di provenienza illecita) e 648-ter.1 (auto riciclaggio) del codice penale, riciclaggio di proventi di attività criminose o finanziamento del terrorismo, quali definiti all'articolo 1 del decreto legislativo 22 giugno 2007, n. 109 e successive modificazioni;

f) sfruttamento del lavoro minorile e altre forme di tratta di esseri umani definite con il decreto legislativo 4 marzo 2014, n. 24;

g) ogni altro delitto da cui derivi, quale pena accessoria, l'incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione;

15.2) Costituisce altresì motivo di esclusione la sussistenza di cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'articolo 67 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159 (**misure di prevenzione** previste dal libro I, titolo I, capo secondo), o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'articolo 84, comma 4, del medesimo decreto (**informazione interdittiva**). Resta fermo quanto previsto dagli articoli 88, comma 4-bis (termini per il rilascio delle comunicazioni) , e 92, commi 2 e 3 (termini per il rilascio delle informazioni), del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, con riferimento rispettivamente alle comunicazioni antimafia e alle informazioni antimafia.

15.3) L'esclusione di cui al punto 15.1 va disposta se la sentenza o il decreto sono stati emessi nei confronti: del titolare o del direttore tecnico, se si tratta di impresa individuale; di un socio o del direttore tecnico, se si tratta di società in nome collettivo; dei soci accomandatari o del direttore tecnico, se si tratta di società in accomandita semplice; dei membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del direttore tecnico o del socio unico persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. In ogni caso l'esclusione e il divieto operano anche nei confronti dei soggetti cessati dalla carica nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, qualora l'impresa non dimostri che vi sia stata completa ed effettiva dissociazione della condotta penalmente sanzionata; l'esclusione non va disposta e il divieto non si applica quando il reato è stato depenalizzato ovvero quando è intervenuta la riabilitazione ovvero quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna ovvero in caso di revoca della condanna medesima.

15.4) Costituisce motivo di esclusione l'aver commesso violazioni gravi, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento delle **imposte e tasse o dei contributi previdenziali**, secondo la legislazione italiana o quella dello Stato in cui sono stabiliti. Costituiscono gravi violazioni quelle che comportano un omesso pagamento di imposte e tasse superiore all'importo di cui all'articolo 48-bis, commi 1 e 2-bis del decreto del Presidente della Repubblica 29 settembre 1973, n. 602. Costituiscono violazioni definitivamente accertate quelle contenute in sentenze o atti amministrativi non più soggetti ad impugnazione. Costituiscono gravi violazioni in materia contributiva e previdenziale quelle ostative al rilascio del documento unico di regolarità contributiva (DURC), di cui all'articolo 8 del decreto del Ministero del lavoro e delle politiche sociali 30 gennaio 2015, pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 125 del 1° giugno 2015. Il presente comma non si applica quando l'operatore economico ha ottemperato ai suoi obblighi pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali

dovuti, compresi eventuali interessi o multe, purchè il pagamento o l'impegno siano stati formalizzati prima della scadenza del termine per la presentazione delle domande.

15.5) Costituisce motivo di esclusione del concorrente il verificarsi di una delle seguenti situazioni, anche se riferite a un suo subappaltatore nei casi di cui all'articolo 105, comma 6 del D. Lgs. n. 50/2016:

- a) la presenza di gravi infrazioni debitamente accertate alle norme in materia di salute e sicurezza sul lavoro nonché agli obblighi di cui all'articolo 30, comma 3 del presente codice, accertate con qualunque mezzo di prova adeguato da parte della stazione appaltante;
- b) lo stato di fallimento, di liquidazione coatta, di concordato preventivo, salvo il caso di concordato con continuità aziendale, o un procedimento in corso per la dichiarazione di una di tali situazioni, fermo restando quanto previsto dall'articolo 110;
- c) l'essersi reso colpevole di gravi illeciti professionali, tali da rendere dubbia la sua integrità o affidabilità, accertato con qualunque mezzo di prova adeguato da parte della stazione appaltante. Tra questi rientrano: le significative carenze nell'esecuzione di un precedente contratto di appalto o di concessione che ne hanno causato la risoluzione anticipata, non contestata in giudizio, ovvero confermata all'esito di un giudizio, ovvero hanno dato luogo ad una condanna al risarcimento del danno o ad altre sanzioni; il tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante o di ottenere informazioni riservate ai fini di proprio vantaggio; il fornire, anche per negligenza, informazioni false o fuorvianti suscettibili di influenzare le decisioni sull'esclusione, la selezione o l'aggiudicazione ovvero l'omettere le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione.
- d) il determinarsi di una situazione di conflitto di interesse con personale di una stazione appaltante o di un prestatore di servizi che intervenga anche per conto della S.A., ai sensi dell'articolo 42, comma 2, non diversamente risolvibile;
- e) il determinarsi di una situazione di distorsione della concorrenza derivante dal precedente coinvolgimento degli operatori economici nella preparazione della procedura d'appalto di cui all'articolo 67 D.L.vo n. 50/2016 non possa essere risolta con misure meno intrusive;
- f) l'essere stato soggetto alla sanzione interdittiva di cui all'articolo 9, comma 2, lettera c) del decreto legislativo 8 giugno 2001, n. 231 o ad altra sanzione che comporta il divieto di contrarre con la pubblica amministrazione, compresi i provvedimenti interdittivi di cui all'articolo 14 del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81 (contrasto al lavoro irregolare);
- g) l'essere iscritto nel casellario informatico tenuto dall'Osservatorio dell'ANAC per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione ai fini del rilascio dell'attestazione di qualificazione, per il periodo durante il quale perdura l'iscrizione;
- h) l'aver violato il divieto di intestazione fiduciaria di cui all'articolo 17 della legge 19 marzo 1990, n. 55. L'esclusione ha durata di un anno decorrente dall'accertamento definitivo della violazione e va comunque disposta se la violazione non è stata rimossa;
- i) violazione dell'obbligo relativo alla presentazione della certificazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, ovvero mancata autocertificazione relativa alla sussistenza del medesimo requisito;
- l) l'essere stato vittima dei reati previsti e puniti dagli articoli 317 (concussione) e 629 (estorsione) del codice penale, aggravati ai sensi dell'articolo 7 del decreto legge 13 maggio 1991, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 12 luglio 1991, n. 203, e che non risulti aver denunciato i fatti all'autorità giudiziaria, salvo che ricorrano i casi previsti dall'articolo 4, primo comma, della legge 24 novembre 1981, n. 689. La circostanza di cui al primo periodo deve emergere dagli indizi a base della richiesta di rinvio a giudizio formulata nei confronti dell'imputato nell'anno antecedente alla pubblicazione del bando e deve essere comunicata, unitamente alle generalità del soggetto che ha ommesso la predetta denuncia, dal procuratore della Repubblica procedente all'ANAC, la quale cura la pubblicazione della comunicazione sul sito dell'Osservatorio;
- m) il trovarsi, rispetto ad un altro partecipante alla medesima procedura di affidamento, in una situazione di controllo di cui all'articolo 2359 del codice civile o in una qualsiasi relazione, anche

di fatto, se la situazione di controllo o la relazione comporti che le offerte sono imputabili ad un unico centro decisionale; - il trovarsi in una situazione di conflitto d'interesse ai sensi dell'art. 42, comma 2, del D.lgs. 50/2016;

n) l'aver direttamente o indirettamente partecipato alla preparazione della presente procedura d'appalto ai sensi dell'art. 66 c.2 e dell'art. 67 del D.lgs. 50/2016;

15.6) Il verificarsi di una delle precedenti situazioni comporta l'esclusione in qualunque momento della procedura di gara, qualora risulti che l'operatore economico si trova, a causa di atti compiuti o omissi prima o nel corso della procedura, in una delle situazioni di cui ai punti 15.1, 15.2, 15.4 e 15.5.

15.7) Un operatore economico, o un subappaltatore, che si trovi in una delle situazioni di cui al punto 15.1, limitatamente alle ipotesi in cui la sentenza definitiva abbia imposto una pena detentiva non superiore a 18 mesi ovvero abbia riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al punto 15.5, è ammesso a provare di aver risarcito o di essersi impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito e di aver adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

15.8) Se la stazione appaltante ritiene che le misure di cui al punto precedente sono sufficienti, l'operatore economico non è escluso dalla procedura d'appalto; viceversa dell'esclusione viene data motivata comunicazione all'operatore economico.

15.9) Un operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di appalto non può avvalersi della possibilità prevista dai punti 15.7 e 15.8 nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

15.10) Se la sentenza di condanna definitiva non fissa la durata della pena accessoria della incapacità di contrattare con la pubblica amministrazione, ovvero non sia intervenuta riabilitazione, tale durata è pari a cinque anni, salvo che la pena principale sia di durata inferiore, e in tale caso è pari alla durata della pena principale.

15.11) Le cause di esclusione previste dal presente articolo non si applicano alle aziende o società sottoposte a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 12- sexies del decreto-legge 8 giugno 1992, n. 306, convertito, con modificazioni, dalla legge 7 agosto 1992, n. 356 o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011 n. 159, ed affidate ad un custode o amministratore giudiziario o finanziario, limitatamente a quelle riferite al periodo precedente al predetto affidamento.

Le predette cause di esclusione operano anche per i subappaltatori che non possono essere affidatari di subappalto, né stipulare i relativi contratti.

E' in ogni caso demandata alla Commissione di gara la valutazione di altre fattispecie di reato non espressamente sopra richiamate e rilevanti ai fini della partecipazione alla gara in relazione a fatti la cui natura e contenuto siano idonei ad incidere negativamente sul rapporto fiduciario con la stazione appaltante. A tal fine dovranno essere dichiarate tutte le condanne riportate per consentire alla S.A. di valutare la gravità dei fatti commessi che potrà essere desunta anche dal beneficio della sospensione condizionale della pena, dal beneficio della non menzione, e della irrogazione della sola pena pecuniaria, dal decorso del tempo. E' fatta salva comunque l'applicazione degli artt. 178 del codice penale e 445 comma 2 460 comma 5 del codice di procedura penale, riguardanti rispettivamente la riabilitazione emessa dal Tribunale di Sorveglianza e l'estinzione del reato per decorso del tempo nel caso della pena patteggiata o decreto penale di condanna accertata con provvedimento del giudice dell'esecuzione;

In caso di presentazione di falsa dichiarazione o falsa documentazione, nelle procedure di gara e negli affidamenti di subappalto, la stazione appaltante ne dà segnalazione all'Autorità che, se

ritiene che siano state rese con dolo o colpa grave in considerazione della rilevanza o della gravità dei fatti oggetto della falsa dichiarazione o della presentazione di falsa documentazione, dispone l'iscrizione nel casellario informatico ai fini dell'esclusione dalle procedure di gara e dagli affidamenti di subappalto ai sensi del comma 1 fino a due anni, decorso il quale l'iscrizione è cancellata e perde comunque efficacia

15.12) Non sono ammesse, a pena esclusione, le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto, le offerte in aumento o alla pari, le offerte parziali e/o condizionate e/o limitate; non sono altresì ammesse, a pena di esclusione dalla gara, le offerte che rechino correzioni non espressamente confermate o sottoscritte.

15.13) Si procederà all'aggiudicazione **in presenza di una sola offerta valida;**

15.14) Nel caso in cui l'aggiudicatario non possa essere individuato a causa di due o più ribassi uguali, si procederà a norma dell'art. 77, comma 2, del R.D. n. 827/1924 all'aggiudicazione per sorteggio.

15.15) Si **demanda** al Capitolato Generale degli appalti di cui al DM 145/2000 per quanto non in contrasto con il capitolato speciale o dallo stesso non previsto.

15.16) Le autocertificazioni, le certificazioni, i documenti e l'offerta devono essere in lingua italiana o corredati di traduzione giurata. ***Le firme dei concorrenti sulla domanda, sull'offerta e sulle autocertificazioni devono essere leggibili, non apposte sul timbro dell'impresa, e tali da individuare l'identità del sottoscrittore.***

15.17) Gli importi dichiarati da imprese stabilite in altro stato membro dell'Unione Europea, qualora espressi in altra valuta, dovranno essere convertiti in euro.

15.18) I corrispettivi saranno pagati con le modalità previste nel capitolato speciale d'appalto.

15.19) Le imprese, per il solo fatto che partecipano alla presente procedura di gara, accettano esplicitamente e totalmente tutti i patti, le condizioni, i vincoli, gli obblighi e le clausole stabilite dal presente bando disciplinare, dal Capitolato Speciale di Appalto e dal Contratto, nessuna esclusa.

15.20) **L'Ente appaltante si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto. (art. 95 c.12 D. Lgs. n. 50/2016).**

15.21) E' vietata l'associazione in partecipazione. Salvo quanto disposto ai commi 17, 18 e 19 dell'art. 48 del D. Lgs. n. 50/2016 è vietata qualsiasi modificazione alla composizione dei raggruppamenti temporanei e dei consorzi ordinari di concorrenti rispetto a quella risultante dall'impegno presentato in sede di offerta.

15.22) Si procederà all'esclusione dalla gara, alla denuncia dei fatti costituenti reato ed alla segnalazione all'Autorità per l'iscrizione nel casellario informativo per quelle imprese singole, consorziate, raggruppate, ausiliate ed ausiliarie per le quali in sede di controllo delle veridicità delle dichiarazioni relative ai requisiti di carattere generale, le stesse non risultino confermate.

- 15.23)** La stazione appaltante attiverà la procedura di segnalazione, ai sensi dell'art. 80, comma 12, del D. Lgs. n.50/2016, all'Autorità per la vigilanza sui lavori pubblici ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico dell'impresa nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere, per quelle ditte che siano state escluse dalla gara perchè tra di loro in situazioni di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, e che non abbiano reso l'apposita dichiarazione. Conseguenze di carattere penale sono previste qualora emergessero situazioni oggettive lesive della *par condicio* fra concorrenti e della segretezza delle offerte.
- 15.24)** L'esito favorevole del controllo sui requisiti di ordine generale e speciale è condizione per l'emanazione della determina di aggiudicazione definitiva dell'appalto (art. 32 c.7 D. Lgs. n. 50/2016).
- 15.25)** In caso di esito non favorevole dei controlli sulle dichiarazioni rese ai sensi del D.P.R. n. 445/2000, eseguiti sul soggetto provvisoriamente aggiudicatario, l'appalto verrà aggiudicato al concorrente che segue in graduatoria.
- 15.26)** La seduta di gara potrà essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo.
- 15.27)** L'anomalia dell'offerta sarà valutata secondo quanto previsto dall' art. 97 del D. Lgs. 50/2016
- 15.28)** Tutte le spese per la partecipazione alla gara, a qualsiasi titolo supportate, restano a carico del concorrente.
- 15.29)** La documentazione di gara inviata rimane tutta acquisita agli atti.
- 15.30)** Si procederà a termini degli artt. 353 e 354 del vigente codice penale contro chiunque, con violenza o minaccia o con doni, promesse, collusioni o altri mezzi fraudolenti, impedisse o turbasse la gara, ovvero ne allontanasse gli offerenti e contro chiunque si astenesse dal concorrere per denaro o per altra utilità a lui o ad altri data o promessa.
- 15.31)** La Stazione si riserva il diritto di annullare la gara, di rinviare l'apertura delle offerte o di non procedere all'aggiudicazione, in qualsiasi momento, senza che gli offerenti possano avanzare pretese di qualsiasi genere e natura.
- 15.32)** Le dichiarazioni e i documenti possono essere oggetto di richieste di chiarimenti da parte della stazione appaltante con i limiti e alle condizioni di cui all'art. 83, comma 9, del D. Lgs n. 50/2016.
- 15.33)** L'Ente Appaltante procederà ai sensi dell'art. 110 del D. Lgs. 50/2016, in caso di fallimento dell'esecutore o risoluzione del contratto.
- 15.34)** Il contratto, a termini dell'art.32 comma 9 del D. Lgs. 50/2016, non potrà essere stipulato prima di trentacinque giorni dall'invio dell'ultima delle comunicazioni del provvedimento di aggiudicazione definitiva ai sensi dell'art. 76, comma 5, fatto salvo quanto previsto al comma 10 del medesimo articolo di legge. La stipula dovrà comunque avvenire, sensi dell'art.32 comma 8) del D. Lgs. n.50/2016, entro 60 giorni decorrenti dalla data di efficacia dell'aggiudicazione definitiva e rimane subordinata all'esito positivo delle procedure previste dalla normativa vigente in materia di lotta alla mafia.

15.35) Le eventuali richieste di chiarimenti o documenti da parte dell'Ente appaltante sospendono i termini di cui all'art. 33 c.1 D. Lgs n. 50/2016.

15.36) Il contratto sarà stipulato **esclusivamente** con atto pubblico informatico ovvero in modalità elettronica, ai sensi del comma 14, art. 32 del D.lgs 50/2016, presso la sede dell'Ente Appaltante.

15.37) Sono a carico dell'impresa aggiudicataria, le spese di contratto, comprese quelle di bollo, registro e quelle propedeutiche, connesse e correlate alla stipula del contratto d'affidamento, ai sensi dell'art. 34, comma 35, del d.l. n. 179/2012, convertito con l. n. 221/2012.

15.38) Ove nei termini fissati, l'aggiudicatario non si presenti per la consegna del servizio o per la stipula del contratto, l'Ente Appaltante procederà a termini di legge all'incameramento della cauzione (art. 93, comma 6, D. Lgs. n. 50/2016) ed all'applicazione delle relative sanzioni e segnalazioni all'Autorità di Vigilanza.

15.39) L'Ente Appaltante procederà all'affidamento del servizio alla ditta aggiudicataria in via d'urgenza nei casi indicati dall'art. 32, comma 8, D. Lgs 50/2016, **sotto riserva** di stipula del contratto.

15.40) Nel caso di difformità tra le norme contenute nel capitolato speciale e bando di gara, saranno ritenute valide quelle riportate nel presente bando.

Articolo 16 - Avalimento dei requisiti

L'operatore economico, singolo o in raggruppamento di cui all'art. 45, che intenda partecipare alla gara può soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83, comma 1, lett. b) e c), con esclusione dei requisiti di cui all'art. 80 avvalendosi delle capacità di altri soggetti. Si applica, a tal fine, la disciplina prevista dall'articolo 89 del D.Lgs.n° 50/2016.

Articolo 17 -Cauzione e garanzie richieste

L'offerta dei concorrenti deve essere corredata da una cauzione provvisoria pari al **2%** dell'importo complessivo presunto a base di gara pari ad € **19.230,76** costituita con le modalità e nel rispetto delle prescrizioni di cui all'art. 93 del D. Lgs. n.50/2016. L'importo della garanzia potrà essere ridotto secondo quanto indicato dal comma 7 dell'articolo sopra citato. La stipula del contratto è subordinata alla presentazione da parte dell'aggiudicatario della cauzione definitiva, nella misura e nei modi di cui al citato art. 103 del D. Lgs. n.50/2016.

Articolo 18 - Termini e modalità di presentazione delle domanda di partecipazione e apertura dei plichi

Per partecipare alla procedura aperta le ditte dovranno presentare all'Ente Appaltante un plico sigillato controfirmato sui lembi di chiusura, idoneamente sigillato con ceralacca sulla quale deve essere impressa l'impronta di un sigillo a scelta del concorrente a mano o a mezzo di raccomandata del servizio postale, anche non statale, **entro e non oltre le ore 14,00 del giorno 18/02/2017 pena esclusione.** Sul plico dovrà essere indicato il nominativo della ditta mittente ed inoltre la seguente scritta: "**Richiesta partecipazione gara del giorno 22/02/2017 relativa all'appalto del servizio di Refezione Scolastica -anno scolastico 2016/2017 (dal mese di Marzo al 31 Maggio 2017) ;**

A tal fine farà fede il timbro e l'orario apposti dall'ufficio protocollo di questo Ente.

Oltre il termine predetto non sarà ritenuta valida alcun'altra domanda di partecipazione.

Il recapito tempestivo dei plichi e la loro integrità rimangono ad esclusivo rischio del mittente intendendosi questa stazione appaltante esonerata, da ogni responsabilità derivante da cause di forza maggiore od a fatto imputabile a terzi, qualora gli stessi non giungano a destinazione in tempo utile ovvero **pervengono laceri o aperti**.

La gara sarà esperita l'anno 2017 il giorno ventidue del mese di Febbraio alle ore 11,00.

Articolo 19 – Modalità di presentazione delle offerte e della documentazione di gara

I soggetti interessati a partecipare alla gara, dovranno far pervenire all'Ufficio Protocollo del Comune di PALAZZO ADRIANO secondo le modalità di cui al precedente art. 18, un plico sigillato con ceralacca, controfirmato e sigillato sui lembi di chiusura, recante l'indicazione del nominativo del mittente e la seguente dicitura: **"richiesta partecipazione gara per l'appalto del servizio di refezione scolastica anno scolastico 2016/2017 (dal mese di Marzo al 31 Maggio 2017)**.

Il plico esterno dovrà contenere, **a pena di esclusione**, tre buste interne denominate:

"A - Documentazione Amministrativa", "B- Offerta Tecnica", "C- Economica" che devono essere anch'esse idoneamente sigillate e controfirmate sui lembi di chiusura, **pena l'esclusione dalla gara**.

19.1) La Busta **"A - Documentazione Amministrativa"** deve contenere i seguenti documenti:

19.1.1) A pena di esclusione dalla gara: **Domanda di partecipazione alla gara con dichiarazioni sostitutive a corredo della stessa** sottoscritta dal legale rappresentante, redatta preferibilmente sull'apposito modulo predisposto dalla Stazione Appaltante (Allegato 1), che costituisce parte integrante del bando di gara scaricabile sul sito del Comune: **www.comune.palazzoadriano.pa.it**.

Alla domanda, in alternativa all'autenticazione della sottoscrizione, deve essere allegata, **a pena di esclusione**, copia fotostatica leggibile di un documento di identità del sottoscrittore in corso di validità; la domanda può essere sottoscritta anche da un procuratore del legale rappresentante **ed in tal caso va trasmessa**, in allegato, la relativa procura. **(In caso di mancata sottoscrizione è ammesso soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9 con pagamento della sanzione pecuniaria)**

Si precisa che:

► nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la domanda, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio (art. 48, comma 8 del D. Lgs. n. 50/2016);

► nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete (art. 45, comma 2, lett. f del D. Lgs. n. 50/2016):

a. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

b. se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

► se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, la domanda di partecipazione deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

19.1.2) A pena di esclusione dalla gara: Dichiarazioni sostitutive da rendersi, ai sensi di legge e come da modello predisposto dall'Ente (Allegato 1), dal singolo concorrente, da tutte le imprese riunite in caso di RTI, nonché dall'impresa ausiliaria, ovvero, per i concorrenti non residenti in Italia, documentazione idonea equivalente secondo la legislazione dello Stato di appartenenza, a firma di un legale rappresentante dell'impresa ed attestanti:

a. di accettare incondizionatamente le seguenti clausole contenute nel PROTOCOLLO D'INTESA per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale tra la Prefettura di Palermo e il Comune di Palazzo Adriano in data 29/12/2016, pubblicato sul sito istituzionale del Comune: www.comune.palazzo Adriano.pa.it:

Clausola n. 1

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza di tutte le norme pattizie di cui al protocollo di legalità, sottoscritto in data 29.12.2016 con la Prefettura di Palermo, tra l'altro consultabile al sito <http://www.prefettura.it/palermo/>, e che qui si intendono integralmente riportate, e di accettarne incondizionatamente il contenuto e gli effetti.

Clausola n. 2

La sottoscritta impresa si impegna a comunicare alla stazione appaltante l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento nell'esecuzione dei lavori, servizi o forniture con riguardo alle forniture ed ai servizi di cui all'art. 1, comma 1, lett. a) del protocollo, nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo.

Ove i suddetti affidamenti riguardino i settori di attività a rischio di cui all'art. 1, comma 53, della L. 190/2012, la sottoscritta impresa si impegna ad accertare preventivamente l'avvenuta o richiesta iscrizione della ditta sub affidataria negli elenchi prefettizi dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativi di infiltrazione mafiosa.

Clausola n. 3

La sottoscritta impresa si impegna a denunciare immediatamente alle Forze di Polizia o all'Autorità Giudiziaria ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità ovvero offerta di protezione nei confronti dell'imprenditore, degli eventuali componenti la compagine sociale o dei rispettivi familiari (richiesta di tangenti, pressioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di lavorazioni, forniture o servizi a determinate imprese, danneggiamenti, furti di beni personali o di cantiere).

Clausola n. 4

La sottoscritta impresa si impegna a segnalare alla Prefettura l'avvenuta formalizzazione della denuncia di cui alla precedente clausola 3 e ciò al fine di consentire, nell'immediato, eventuali iniziative di competenza.

Clausola n. 5

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, qualora dovessero essere comunicate dalla Prefettura, successivamente alla stipula del contratto o subcontratto, informazioni interdittive analoghe a quelle di cui agli artt. 91 e 94 del D. Lgs. 159/2011, ovvero la sussistenza di ipotesi di collegamento formale e/o sostanziale o di accordi con altre imprese partecipanti alle procedure concorsuali d'interesse.

Qualora il contratto sia stato stipulato nelle more dell'acquisizione delle informazioni del Prefetto, sarà applicata a carico dell'impresa, oggetto dell'informativa interdittiva successiva, anche una penale nella misura del 10% del valore del contratto ovvero, qualora lo stesso non sia determinato o determinabile, una penale pari al valore delle prestazioni al momento eseguite; le predette penali saranno applicate mediante automatica detrazione, da parte della stazione appaltante, del relativo importo dalle somme dovute all'impresa in relazione alle prestazioni eseguite.

Clausola n. 6

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa che prevede la risoluzione immediata ed automatica del contratto, ovvero la revoca dell'autorizzazione al subappalto o subcontratto, in caso di grave e reiterato inadempimento delle disposizioni in

materia di collocamento, igiene e sicurezza sul lavoro anche con riguardo alla nomina del responsabile della sicurezza e di tutela dei lavoratori in materia contrattuale e sindacale.

Clausola n. 7

La sottoscritta impresa dichiara di essere a conoscenza del divieto, per le stazioni appaltanti pubbliche, di autorizzare subappalti a favore delle imprese partecipanti alle operazioni di selezione e non risultate aggiudicatrici, salvo le ipotesi di lavorazioni altamente specialistiche o nei casi in cui l'accordo per l'affidamento del subappalto sia intervenuto successivamente all'aggiudicazione.

Clausola n. 8

La sottoscritta impresa si impegna a dare comunicazione tempestiva alla Prefettura e all'Autorità Giudiziaria di tentativi di concussione che si siano, in qualsiasi modo, manifestati nei confronti dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti di impresa. Dichiara altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che il relativo inadempimento darà luogo alla risoluzione espressa del contratto stesso, ai sensi dell'art. 1456 c.c. ogni qualvolta nei confronti di pubblici amministratori o di funzionari che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula ed esecuzione del contratto, sia stata disposta misura cautelare e sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art. 317 c.p.

Clausola n. 9

La sottoscritta impresa dichiara di conoscere e di accettare la clausola risolutiva espressa, di cui all'art. 1456 c.c., ogni qualvolta nei confronti dell'imprenditore o dei componenti la compagine sociale o dei dirigenti dell'impresa, sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per taluno dei delitti di cui agli artt. 317 c.p., 318 c.p., 319 c.p., 319 bis c.p., 319 ter c.p., 319 quater c.p., 320 c.p., 322 c.p., 322 bis c.p., 346 bis c.p., 353 c.p. e 353 bis c.p.

a.1 di aver preso visione di tutte le condizioni generali e particolari del presente bando e del capitolato speciale d'appalto e di accettarle incondizionatamente;

a.2 di obbligarsi ad eseguire la fornitura con il ribasso offerto che riconosce remunerativo e compensativo;

a.3 di obbligarsi ad effettuare la fornitura con la modalità indicate nel capitolato di appalto;

a.4 di obbligarsi ad effettuare la preparazione dei pasti nel proprio centro di cottura restando esclusa qualsiasi possibilità di revisione dei prezzi offerti;

a.5 di essere iscritto alla C.C.I.A.A., (*da compilare anche modello Autocertificazione informazione antimafia- dichiarazione di iscrizione alla CCIAA*), per ambito di attività concernente il servizio oggetto dell'appalto o in uno dei registri professionali o commerciali di cui all'allegato XVI del D. Lgs. n. 50/2016 (se chi esercita l'impresa è cittadino di altro Stato membro non residente in Italia); In particolare andrà dichiarata:

-l'attività di iscrizione alla Camera di commercio, numero registro Ditte o rep. econ.amm.vo, numero e data iscrizione, durata della ditta/data termine, forma giuridica, sede ditta (località/c.a.p.- indirizzo), Codice fiscale, Partita I.V.A., il/i nominativo/i (con qualifica, data di nascita e luogo di nascita e residenza, nonché numero di codice fiscale) del titolare, soci, direttori tecnici, amministratori muniti di poteri di rappresentanza e soci accomandatari; la composizione azionaria o le singole quote di partecipazione detenute dai propri soci (**compilare anche l'apposita autodichiarazione fornita dalla S.A.**).

- che l'impresa **appartiene o non appartiene** alla categoria di micro, piccola o media impresa, ai sensi della Raccomandazione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, relativa alla definizione delle microimprese, piccole e medie imprese, Gazzetta Ufficiale dell'Unione Europea serie L124 del 20/05/2003, secondo i seguenti parametri:

Parametri	Imprese	
	micro	piccole
Numero Dipendenti inferiore o uguale a	10	50

Fatturato annuo inferiore o uguale a (corrispondente alla voce A.1 del conto economico redatto secondo la vigente norma del codice civile)	2 mln	10 mln
Bilancio annuo inferiore o uguale a (corrispondente al totale dell'attivo patrimoniale)	2mln	10 mln

a.6 numero medio annuo di dipendenti non inferiore ad una unità, aventi i requisiti di legge per lo svolgimento dell'attività oggetto dell'appalto.

a.7 disponibilità di automezzi riservati al trasporto di alimenti muniti di autorizzazione sanitaria.

a.8 di avere effettuato negli ultimi tre anni antecedenti la scadenza del bando, con " buon esito" almeno un servizio di mensa scolastica, reso in favore di pubblica amministrazione, per un importo almeno pari a quello del presente appalto.

Inoltre la dichiarazione deve essere corredata dall'elenco di detti servizi da cui risultano i seguenti dati:

Periodo	Oggetto	Committente	Importo

a.9 di aver conseguito un fatturato globale dell'Impresa nell'ultimo triennio 2013/2014/2015, per un importo non inferiore a € 20.000,00 esclusa I.V.A.;

a.10 che l'importo relativo ai servizi nel settore oggetto della gara realizzati nell'ultimo triennio 2013/2014/2015, non è stato inferiore a € 7.000,00 esclusa I.V.A.;

b) requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 comma 5 del D. Lgs n. 50/2016. In particolare l'impresa dovrà attestare l'assenza di cause di esclusione, mediante le seguenti dichiarazioni:

b.1)-che l'impresa non si trova in stato di fallimento, di liquidazione coatta amministrativa, di concordato preventivo e che l'impresa non è a conoscenza di un procedimento dell'Autorità giudiziaria che accerti uno stato di insolvenza;

(Oppure, in caso di concordato preventivo con continuità aziendale)

b.2) di avere depositato il ricorso per l'ammissione alla procedura di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, e di essere stato autorizzato alla partecipazione a procedure per l'affidamento di contratti pubblici dal Tribunale di ... [inserire riferimenti autorizzazione, n., data, ecc., ...]: per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

oppure

b.3) di trovarsi in stato di concordato preventivo con continuità aziendale, di cui all'art. 186-bis del R.D. 16 marzo 1942, n. 267, giusto decreto del Tribunale di ... [..... del.....] ... : per tale motivo, dichiara di non partecipare alla presente gara quale impresa mandataria di un raggruppamento di imprese;

c)-che nei propri confronti non è pendente procedimento per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 6 D. Lgs. 159/2011 e che non sussiste alcuna causa ostativa prevista dall'art. 67 del medesimo Decreto;

d)-che nei propri confronti, negli ultimi cinque anni, non sono stati estesi gli effetti delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge 27.12.1956 n.1423, irrogate nei confronti di un proprio convivente;

e)-**che** non è stata applicata dall'organo giudiziario competente una delle misure di prevenzione di cui alla legge, n. 1423/56 e s.m. nei confronti dei soggetti richiamati dall'art. 80, commi 1, 2 e 3 del D.Lgs. 50/2016

f)- **che** nei propri confronti non sono sussistenti misure cautelari interdittive ovvero di divieto temporaneo di stipulare contratti con la pubblica amministrazione ai sensi del d.lgs. 231/2001 (art. 80, comma 5, lett. f) del D.Lgs. 50/2016;

g) - **che** nei propri confronti non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato, o emesso decreto penale di condanna divenuto irrevocabile oppure sentenze di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'articolo 444 del codice di procedura penale per reati gravi in danno dello Stato o della Comunità che incidono sull'affidabilità morale e professionale, né condanna con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio, come definiti negli atti comunitari di cui all'art. 57, direttiva CE 2014/24/UE;

g.1)- **che** nei propri confronti non sussistono condanne penali definitive.

oppure

- **che** nei propri confronti sussistono condanne penali definitive (**obbligatoriamente ed a pena di esclusione e di dichiarazione mendace ove accertati in sede di verifica, devono essere indicate TUTTE le condanne riportate, ivi comprese le sentenze di patteggiamento ed i decreti penali di condanna divenute irrevocabili incluse quelle per la quali sia stato concesso il beneficio della non menzione ovvero sia intervenuta l'estinzione del reato ma la suddetta estinzione non sia stata dichiarata con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria**);

h)- **che** nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara non vi sono soggetti tra quelli indicati all'art. 80, c. 3 del D. Lgs. n. 50/2016 cessati da cariche societarie, ivi compresi i soggetti cessati dalle medesime cariche a seguito di **acquisizione/cessione di ramo d'azienda, affitto d'azienda o di ramo di essa, fusioni, incorporazioni ecc;**

ovvero

h.1)- indica i soggetti (nominativi, data di nascita, cittadinanza, carica ricoperta) cessati dalle cariche societarie indicate all'art. 80, c. 3 del D. Lgs. n. 50/2016 nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara **ivi compresi i soggetti cessati descritti alla precedente lettera h) e rivestenti le qualifiche di cui all'art. 80, c. 3** precisando che per i predetti soggetti:

h.1.1)-non sono state pronunciate sentenze di condanna passate in giudicato o di applicazione della pena su richiesta, ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, per reati che incidono sull'affidabilità morale e professionale e comunque non vi sono condanne con sentenza passata in giudicato per uno o più reati di partecipazione ad un'organizzazione criminale, corruzione, frode, riciclaggio quali definiti dagli atti comunitari citati all'art. 45, paragrafo 1 della direttiva Ce 2004/18, o per i delitti indicati nel bando di gara;

ovvero

h.1.2) -nel caso di sentenze a carico dei cessati, sono stati adottati atti e misure di completa dissociazione della condotta penalmente sanzionata dimostrabili con la documentazione allegata alla dichiarazione.

Resta salva in ogni caso l'applicazione dell'art.178 del codice penale e dell'art. 445 comma 2 del c. p.p. e dall'art. 460 comma 5 c.p.p. e la depenalizzazione del reato.

i) di non aver violato il divieto di intestazione fiduciaria posto dall'art. 17 legge 19 maggio 1990 n. 55(art. 80, comma 5, lett. h) del D.lgs. n. 50/2016);

l) di non aver commesso gravi infrazioni, definitivamente accertate, attinenti alle norme in materia di sicurezza e ad ogni altro obbligo derivante dai rapporti di lavoro, così come individuati nell'allegato I del D. Lgs. n. 81/2008;

m) di non aver commesso grave negligenza o malafede nell'esecuzione di lavori affidati dall'Ente Appaltante, o di non aver commesso un errore grave nell'esercizio della loro attività professionale,

accertato con qualsiasi mezzo di prova da parte della stazione appaltante (art. 80, comma 5, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016);

n) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate, rispetto agli obblighi relativi al pagamento di imposte e tasse, secondo la legislazione italiana o dello Stato in cui sono stabiliti, (art. 80, comma 4 del D. Lgs. n. 50/2016);

o) che l'impresa non ha iscrizioni nel Casellario informatico per aver presentato false dichiarazioni o falsa documentazione in merito ai requisiti e alle condizioni rilevanti per la partecipazione alle procedure di gara, e per l'affidamento dei subappalti (art. 80, comma 5, lett. g) del D.lgs. n. 50/2016);

p) di non aver commesso gravi violazioni, definitivamente accertate delle norme in materia di contributi previdenziali e assistenziali, secondo la legislazione italiana o del paese di provenienza, consapevole che sono considerate gravi ai fini dell'art. 80, comma 4, D. Lgs. n. 50/2016 le violazioni attestate da Durc non regolare alla data della domanda di partecipazione alla gara (Consiglio di Stato-Adunanza Plenaria n. 5 e 6 del 29/02/2016);

q) che l'impresa, ai sensi dell'articolo 17 della legge n. 68 del 1999 (norme sul diritto al lavoro dei disabili), occupa attualmente un numero di dipendenti, calcolato con le modalità di cui all'articolo 4 della predetta legge, tenuto altresì conto delle esenzioni per il settore edile di cui all'articolo 5, comma 2, della stessa legge, come modificato dall'articolo 1, comma 53, della legge n. 247 del 2007 :

- inferiore a 15 (quindici) e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;

- tra 15 (quindici) e 35, ma non ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, e pertanto non è soggetta agli obblighi di cui alla predetta legge;

- tra 15 (quindici) e 35 ed ha effettuato assunzioni dopo il 18 gennaio 2000, ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi;

- superiore a 35 (trentacinque), ed è in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro dei disabili e ha ottemperato ai relativi obblighi.

r) che non è stata destinataria di un provvedimento interdittivo alla contrattazione con le pubbliche amministrazioni ed alla partecipazione a gare pubbliche nell'ultimo biennio antecedente la data di sottoscrizione della presente dichiarazione;

r.1) che non è stata destinataria di un'informativa a carattere interdittivo da parte della competente Prefettura.

ovvero

-di essere stata destinataria di un'informativa a carattere interdittivo ai sensi dell'art. 84 D.L.vo n. 159/2011 in data.....ma di aver proposto avverso la medesima ricorso giurisdizionale con il seguente esito:

accolto respinto con sentenza n.....del.....;

di essere stata destinataria di un'informativa a carattere interdittivo in data.....ma di aver proposto alla Prefettura la revisione in data.....con il seguente esito.....;

ovvero

di essere stata destinataria di un'informativa a carattere interdittivo in data.....ma di aver proposto alla Prefettura la revisione in data.....ancora in fase istruttoria;

ovvero

di essere stata destinataria di un'informativa a carattere interdittivo in data.....ma di aver proceduto, successivamente alla stessa, alla sostituzione degli organi muniti del potere di rappresentanza o titolari di cariche (da indicare obbligatoriamente);

s) che nei confronti dell'impresa non risulta iscrizione nel Casellario informatico per aver prodotto falsa documentazione o dichiarazioni mendaci, ai fini del rilascio dell'attestazione SOA ;

t) di non trovarsi nelle ipotesi di cui all'art. 80, comma 5, lett. l del D.Lgs 50/2016;

u) (**Situazioni di controllo**)- di non trovarsi in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 c.c. con altro soggetto e di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

u.1) di non essere a conoscenza della partecipazione alla medesima procedura di soggetti che si trovano in una situazione di controllo rispetto alla propria posizione di cui all'art. 2359 c.c. e dichiara di aver formulato l'offerta autonomamente;

ovvero

u.2) dichiara di essere in una situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile con altri soggetti partecipanti alla medesima procedura e di aver formulato autonomamente l'offerta, elencando le imprese con l'indicazione della denominazione, ragione sociale e sede, rispetto alle quali sussiste tale situazione. In tal caso va compilato l'apposito modello di dichiarazione situazioni di controllo;

v) di aver preso conoscenza, di aver verificato e tenuto conto nella formulazione dell'offerta di tutte le circostanze generali, particolari e locali, nessuna esclusa ed eccettuata, che possono avere influito sulla determinazione della propria offerta e di giudicare, pertanto, remunerativa l'offerta economica presentata, di avere effettuato uno studio approfondito del servizio, di ritenerlo adeguato e realizzabile per il prezzo corrispondente all'offerta presentata, di avere tenuto conto, nel formulare la propria offerta, di eventuali maggiorazioni per lievitazione dei prezzi che dovessero intervenire durante l'esecuzione della fornitura, rinunciando fin d'ora a qualsiasi azione o eccezione in merito;

w) (caso di consorzi di cui all'articolo 45, comma 2, lett. b) e c) del D. Lgs. 50/2016 il consorzio deve indicare per quali consorziati concorre e relativamente a questi ultimi consorziati opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma;

y) di non trovarsi nella situazione prevista dall'art. 24, comma 7 del D. Lgs n. 50/2016;

aa) che, all'interno della propria azienda vengono osservati gli obblighi di sicurezza previsti dalla normativa vigente;

ab) di non trovarsi nelle condizioni di cui agli art. 43 e 44 del D.Lgs n. 286 del 22/7/1998 (Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero);

ac) di non trovarsi nelle condizioni di cui all'art. 41 del D.Lgs n. 198 dell'11/4/2006 recante il "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna, a norma dell'art. 6 della Legge del 28/11/2005 n. 246;

ad) **di non aver concluso** contratti di lavoro subordinato o autonomo e comunque di non aver conferito incarichi ad ex dipendenti, che hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni nei loro confronti per il triennio successivo alla cessazione del rapporto,, ai sensi dell'art. 53, comma 16-ter, del Decreto Legislativo n. 165/2001 e ss.mm. (normativa anticorruzione)

ae) di impegnarsi, nel caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale delle dichiarazioni sostitutive di cui all'art. 80 , a regolarizzare, entro un termine non superiore a dieci giorni, le dichiarazioni necessarie, corrispondendo, al Comune di Palazzo Adriano, la somma pari all'uno per mille del valore della gara.

19.1.3- (a pena di esclusione) Dichiarazione attestante ai sensi del T.U. 445/00 di non trovarsi nelle condizioni previste nell'articolo 80, D. L.vo 50/2016 resa dai seguenti soggetti: **(ammesso soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, con pagamento della sanzione pecuniaria)**

- dal direttore tecnico, in caso di imprese individuali, ove diverso dal titolare firmatario;
- dai soci e dal direttore tecnico se trattasi di società in nome collettivo;
- dai soci accomandatari e dal direttore tecnico se trattasi di società in accomandita semplice;

- dai membri del consiglio di amministrazione, di direzione o vigilanza con poteri di rappresentanza, dal direttore tecnico, dal socio unico persona fisica ovvero dal socio di maggioranza in caso di società con meno di 4 soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio. Nel caso di società nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del cinquanta per cento della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci;

- da amministratori, titolari firmatari, direttori tecnici dei soggetti cessati dalla carica descritti al precedente punto 19.1.2. lett. h) Qualora i suddetti soggetti non siano in condizione di rendere la richiesta dichiarazione, questa può essere resa dal legale rappresentante, per quanto a propria diretta conoscenza, mediante dichiarazione sostitutiva ai sensi dell'art. 47 d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, con indicazione nominativa dei soggetti per i quali la stessa è rilasciata. Nel caso di società nelle quali siano presenti due soli soci, ciascuno in possesso del 50% della partecipazione azionaria, le dichiarazioni devono essere rese da entrambi i soci.

Le attestazioni di cui all'art. 80 D.L.vo n. 50/2016, **devono essere rese anche dai titolari di poteri institori ex art. 2203 del c.c. e dai procuratori generali/speciali** delle società muniti di potere di rappresentanza e titolari di poteri gestori e continuativi, ricavabili dalla procura che dovrà essere allegata.

Le dichiarazioni suddette, nel caso di concorrente costituito da raggruppamento temporaneo, consorzio stabile o ordinario, dovranno essere redatte da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o il consorzio e presentate dalla capogruppo in unico plico.

In caso di esistenza di condanne penali definitive, obbligatoriamente ed a pena di esclusione e di dichiarazione mendace ove accertati in sede di verifica, devono essere indicate TUTTE le condanne riportate, ivi comprese le sentenze di patteggiamento ed i decreti penali di condanna divenute irrevocabili incluse quelle per la quali sia stato concesso il beneficio della non menzione ovvero sia intervenuta l'estinzione del reato ma la suddetta estinzione non sia stata dichiarata con provvedimento dell'Autorità Giudiziaria.

INDICAZIONI PER I CONCORRENTI CON IDONEITÀ PLURISOGGETTIVA E I CONSORZI:

Per i consorzi stabili, consorzi di cooperative e di imprese artigiane:

► **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio in copia autentica, con indicazione delle imprese consorziate
dichiarazione in cui si indica il/i consorziato/i per i quale/i il consorzio concorre alla gara; qualora il consorzio non indichi per quale/i consorziato/i concorre, si intende che lo stesso partecipa in nome e per conto proprio.

Per i raggruppamenti temporanei già costituiti:

► **a pena di esclusione**, mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza, conferito alla mandataria per atto pubblico o scrittura privata autenticata, con indicazione del soggetto designato quale mandatario, delle quote di partecipazione al raggruppamento e delle quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti.

Nel caso di consorzio ordinario o GEIE già costituiti:

► **a pena di esclusione**, atto costitutivo e statuto del consorzio o GEIE in copia autentica, con indicazione del soggetto designato quale capogruppo.

► dichiarazione in cui si indica, **a pena di esclusione**, la quota di partecipazione al consorzio e le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti consorziati.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario o GEIE non ancora costituiti:

► **a pena di esclusione**, dichiarazione resa da ciascun concorrente attestante:

α) l'operatore economico al quale, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

β) l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei, consorzi o GEIE;

γ) la quota di partecipazione al raggruppamento, nonché le quote di esecuzione che verranno assunte dai concorrenti riuniti o consorziati.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

► **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del d.lgs. 7 marzo 2005, n. 82, recante il Codice dell'amministrazione digitale (di seguito, CAD) con indicazione dell'organo comune che agisce in rappresentanza della rete.

► **a pena di esclusione**, dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'organo comune, che indichi per quali imprese la rete concorre e relativamente a queste ultime opera il divieto di partecipare alla gara in qualsiasi altra forma.

► **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza, ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-*quater*, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5:

► **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, recante il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla impresa mandataria, con l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle parti del servizio o della fornitura che saranno eseguite dai singoli operatori economici aggregati in rete; qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato nel contratto di rete non può ritenersi sufficiente e sarà obbligatorio conferire un nuovo mandato nella forma della scrittura privata autenticata, anche ai sensi dell'art. 25 del CAD.

► **a pena di esclusione**, dichiarazione che indichi le quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete.

Nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti:

► **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD, con allegato il mandato collettivo irrevocabile con rappresentanza conferito alla mandataria, recante l'indicazione del soggetto designato quale mandatario e delle quote di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e delle quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese di rete.

(o, in alternativa)

► **a pena di esclusione**, copia autentica del contratto di rete, redatto per atto pubblico o scrittura privata autenticata, ovvero per atto firmato digitalmente a norma dell'art. 25 del CAD. Qualora il contratto di rete sia stato redatto con mera firma digitale non autenticata ai sensi dell'art. 24 del CAD, il mandato deve avere la forma dell'atto pubblico o della scrittura privata autenticata,

anche ai sensi dell'art. 25 del CAD, con allegate le dichiarazioni, rese da ciascun concorrente aderente al contratto di rete, attestanti:

a quale concorrente, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo;

b l'impegno, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia con riguardo ai raggruppamenti temporanei;

c la quota di partecipazione all'aggregazione di imprese che partecipa alla gara e le quote di esecuzione che verranno assunte dalle singole imprese della rete ai componenti in R.T.I. o in Consorzio Ordinario.

E' comunque ammesso soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, con pagamento della sanzione pecuniaria

19.1.4- (a pena di esclusione) Cauzione provvisoria (art. 93, del D. Lgs n. 50/2016) che dovrà indicare quale beneficiario l'Amministrazione aggiudicatrice: Comune di Palazzo Adriano (beneficiario).

La cauzione dovrà avere **validità non inferiore a 180 giorni**, successivi al termine indicato per la presentazione delle offerte, e **dovrà contenere:**

-IMPEGNO del garante a rinnovare, su richiesta della Stazione Appaltante, la garanzia qualora al momento della sua scadenza non sia intervenuta l'aggiudicazione;

L'importo della cauzione di € 377,08 dovrà essere pari al **2%** dell'importo dell'appalto posto a base di gara pari € 19.230,76 **(Si applicano le disposizioni relative ai benefici previsti dal comma 7 dell'articolo 93 del D. Lgs. 50/2016)** .

Si precisa che:

In caso di **raggruppamenti di tipo orizzontale** sarà riconosciuto il diritto alla riduzione della garanzia se tutte le imprese facenti parte del raggruppamento sono in possesso della certificazione del sistema di qualità.

La cauzione andrà prestata mediante:

a) Quietanza comprovante il versamento, in contanti o in titoli del debito pubblico, presso la Tesoreria dell'Ente appaltante o sul conto corrente bancario (IBAN IT 69061754348100000011690) intestato a "COMUNE DI PALAZZO ADRIANO SERVIZIO TESORERIA"

b) Fidejussione Bancaria rilasciata da azienda di credito autorizzata a norma di legge o Polizza Assicurativa sottoscritta dall'assicurato e dall'assicuratore rilasciata da imprese di Assicurazioni autorizzate a norma di legge all'esercizio del ramo cauzioni o fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'articolo 106 del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'articolo 161 del decreto legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

Le fidejussioni bancarie, le polizze assicurative e la fidejussione rilasciata dagli intermediari finanziari dovranno essere rilasciate a favore dell'Amministrazione Aggiudicatrice **Comune di PALAZZO ADRIANO (beneficiario)** e **prevedere** espressamente, **pena l'esclusione**, la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, la rinuncia all'eccezione di cui all'art.1957, comma 2, del codice civile, nonché l'operatività della garanzia medesima entro 15 giorni, a semplice richiesta scritta della stazione appaltante (comma 4, art.93 D.Lgs 50/2016) e **contenere l'impegno** a rilasciare la garanzia definitiva qualora l'offerente risultasse aggiudicatario (art. 93 comma 8 del Codice dei contratti).

19.1.5) (a pena di esclusione) Avvalimento - Nel caso in cui l'impresa concorrente intendesse fare ricorso all'avvalimento andranno presentati:

a) **dichiarazione di impegno**, sottoscritta dall'impresa ausiliaria, con cui quest'ultima **si obbliga verso il concorrente e verso la S.A.** a mettere a disposizione per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, redatta a norma del DPR n.445/2000;

b) **contratto**, in originale o copia autentica, in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente a fornire i requisiti ed a mettere a disposizione le risorse ed i mezzi necessari per tutta la durata dell'appalto, **debitamente sottoscritto dalle parti; (E' ammesso soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016 con pagamento della sanzione pecuniaria, limitatamente alla mancanza della sottoscrizione)**

c) **dichiarazione**, sottoscritta dall'impresa ausiliaria, relativa al possesso dei requisiti di carattere generale previsti dall'art. 80 D.L.vo n. 50/2016, nonché il possesso dei requisiti tecnici e delle risorse oggetto di avvalimento, redatta a norma del DPR n.445/2000, ed attestante altresì che l'impresa ausiliaria non partecipa alla medesima procedura di gara in forma propria o associata;

Non è ammesso il c.d. avvalimento "a cascata".

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido nei confronti della S.A. in relazione alle prestazioni oggetto del contratto.

19.1.6) Dichiarazione ai sensi dell'art. 85 del D. Lgs. 159/2011

Si precisa che :

-tutta la documentazione di cui ai punti precedenti e le dichiarazioni da rilasciare devono rispettare nelle modalità e nel loro contenuto le prescrizioni contenute nel presente bando di gara. **La mancanza o l'irregolarità non sanabile di uno qualsiasi dei documenti richiesti comporterà l'esclusione dalla gara fatto salvo quanto previsto dall'art. 83, comma 9, del D. Lgs. 50/2016**

- Qualora le informazioni rese dovessero risultare non veritiere, l'Ente Appaltante provvederà ad escludere l'impresa/e dalla gara, riservandosi ogni ulteriore e consequenziale provvedimento.

Articolo 20 - Busta B - Offerta Tecnica

In questa busta deve essere contenuta esclusivamente l'offerta tecnica, consistente in una relazione sintetica ma esauriente, illustrante il progetto e i profili del servizio rilevanti per l'Ente.

Articolo 21 - Busta C - Offerta Economica

Nella busta "C – Offerta economica" dovranno essere contenuti - a pena di esclusione dalla gara i seguenti documenti:

-**Dichiarazione** dell'offerta in bollo redatta in lingua italiana. Detta offerta dovrà essere incondizionata e sottoscritta con firma per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della Società e dovrà indicare:

1) l'oggetto e il codice dell'appalto (C.I.G.) ;

2) la qualifica ed il nominativo del firmatario (questi dovranno essere apposti con carattere leggibile, meglio ancora se con timbro o in forma dattiloscritta) e la precisa denominazione dell'impresa o società, nel cui interesse l'offerta è presentata;

3) **l'indicazione del prezzo unitario offerto per ogni singolo pasto, escluso IVA ed il CONSEQUENTE** ribasso percentuale, espressi in cifre e in lettere.

Nel caso di concorrenti con idoneità plurisoggettiva, l'offerta dovrà essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, con le seguenti modalità:

- nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, l'offerta, **a pena di esclusione**, deve essere sottoscritta da tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio;

- nel caso di aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete:

1) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e di soggettività giuridica, ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, convertito, con

modificazioni, dalla legge 9 aprile 2009, n.33 l'offerta deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'operatore economico che riveste le funzioni di organo comune;

2) se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza ma è priva di soggettività giuridica ai sensi dell'art. 3, comma 4-ter, del d.l. 10 febbraio 2009, n. 5, l'offerta deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dall'impresa che riveste le funzioni di organo comune nonché da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara;

3) se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria, l'offerta deve essere sottoscritta, **a pena di esclusione**, dal legale rappresentante dell'impresa aderente alla rete che riveste la qualifica di mandataria, ovvero, in caso di partecipazione nelle forme del raggruppamento da costituirsi, da ognuna delle imprese aderenti al contratto di rete che partecipano alla gara.

In caso di discordanza **tra il ribasso espresso in cifre e quello indicato in lettere prevale il ribasso percentuale indicato in lettere.**

A pena di esclusione non sono ammesse offerte in aumento.

Qualsiasi correzione dovrà essere approvata con apposita postilla firmata dallo stesso soggetto che sottoscrive l'offerta.

In caso di mancata apposizione dell'imposta di bollo sull'offerta, l'Amministrazione procederà d'ufficio all'invio del documento all'Agenzia delle Entrate per la regolarizzazione

Articolo 22 - Procedura di aggiudicazione "Apertura dei plichi ed ammissione alla gara"

22.1 Apertura Busta "A"

La Commissione Giudicatrice, nel giorno e ora fissati dal bando di gara, in seduta pubblica, dopo aver numerato progressivamente i plichi pervenuti provvederà a verificare la correttezza formale e il confezionamento degli stessi ed in caso di violazione delle disposizioni di gara, ne disporrà l'esclusione;

La Commissione medesima di seguito procederà all'apertura dei plichi, secondo la numerazione assegnata ed all'estrazione dagli stessi ed apertura della busta "A documentazione", procedendo all'esame della documentazione presentata, alla verifica in ordine alla sussistenza dei requisiti necessari per la partecipazione alla gara ed ottemperanza ad ogni altra prescrizione del bando di gara.

Il Presidente, a conclusione delle suddette operazioni, darà comunicazione ai presenti dei nominativi dei concorrenti ammessi e di quelli eventualmente esclusi, esponendo per questi ultimi le relative motivazioni.

La seduta di gara potrà essere sospesa qualora i lavori non possano proseguire utilmente per l'elevato numero di concorrenti o per altre cause debitamente motivate. In tal caso, il Presidente di gara fisserà la data e l'ora della nuova seduta pubblica, rendendole note ai presenti e disponendone la comunicazione ai concorrenti ammessi.

Lo stesso procederà, altresì, a consegnare al Segretario della commissione tutte le buste e la documentazione già presa in esame, per la custodia in apposita cassaforte situata presso gli uffici comunali.

Fuori dai casi sopra indicati ed in deroga a quanto previsto al primo capoverso il Presidente del seggio di gara potrà chiedere ai presenti, diversi dai componenti del seggio di gara, di allontanarsi dalla sala qualora debbano essere fatte valutazioni sulle condizioni di uno o più operatori economici in relazione ai requisiti di cui all'art. 80 o in ordine ai requisiti di capacità tecnica.

La Commissione procederà, altresì, a verificare che non abbiano presentato offerte, due o più concorrenti che, siano fra di loro in situazione di controllo di cui all'art. 2359 del codice civile, ovvero, le cui offerte siano imputabili ad un unico centro decisionale sulla base di univoci elementi, ed in caso non rendano l'apposita dichiarazione, ad escluderli entrambi dalla gara.

Procede ancora, alla verifica che le imprese ausiliarie – di cui si sono avvalse le imprese concorrenti non abbiano presentato offerta in qualsiasi altra forma ed in caso positivo ad escludere il concorrente dalla gara.

Il Presidente di gara provvederà ad attivare la procedura di segnalazione all' ANAC, ai fini dell'inserimento dei dati nel casellario informatico delle imprese, nonché all'eventuale applicazione delle norme vigenti in materia di dichiarazioni non veritiere.

22.2 Apertura “Busta B - Offerta Tecnica”

Successivamente la Commissione procederà, in una o più **sedute pubbliche**, la cui ora e data è comunicata ai concorrenti partecipanti alla gara tramite apposito avviso pubblicato sul sito Istituzionale del Comune di Palazzo Adriano, o ove possibile, di seguito alla seduta relativa all'apertura della **Busta “A”**, a verificare che nella busta **“B - Offerta tecnica”** dei singoli concorrenti, siano presenti gli elaborati prescritti e, in caso negativo ad escludere il concorrente dalla gara.

Di seguito, in una o più sedute riservate la Commissione giudicatrice procederà all'assegnazione dei punteggi relativi all'offerta tecnica con riferimento agli elementi di natura qualitativa secondo quanto esplicitato all'art. 14 del bando.

22.3 Apertura “Busta C - Offerta Economica” e Formazione della graduatoria

Successivamente la Commissione giudicatrice in una o più **sedute pubbliche**, (la cui ora e data è sempre comunicata mediante pubblicazione di apposito avviso sul portale) procede alla lettura dei punteggi attribuiti alle offerte tecniche (elementi A), ad aprire ed a verificare che nella **“Busta C - Offerta Economica”** dei singoli concorrenti sia presente la documentazione richiesta.

L'offerta economica è rappresentata dall'**indicazione del prezzo unitario offerto per ogni singolo pasto escluso IVA**, ed il **CONSEQUENTE** ribasso percentuale rispetto all'importo a base d'asta pari ad € 3,17 oltre IVA, espressi in cifre e in lettere. In caso di discordanza tra il prezzo unitario offerto ed il ribasso percentuale, sarà ritenuto valido il prezzo unitario offerto e si darà luogo alla conseguente rettifica del ribasso percentuale.

22.4 Individuazione dell'Offerta Economicamente più vantaggiosa

L'aggiudicazione è effettuata a favore del concorrente che ha riportato il punteggio complessivo maggiore (somma del punteggio dell'**Offerta Tecnica** e del punteggio dell'**Offerta Economica**).

La Commissione giudicatrice **redigerà, infine, la graduatoria dei concorrenti**, in ordine decrescente, individuando l'offerta economicamente più vantaggiosa corrispondente al maggior punteggio ottenuto. Il punteggio complessivo sarà dato dalla somma dei punteggi riportati negli elementi A (criteri qualitativi) e B (criteri quantitativi).

Articolo 23 - Adempimenti dell'aggiudicatario per la stipula del contratto

L'aggiudicatario definitivo dovrà presentare:

-**Garanzia definitiva** ai sensi dell'art. 103 del D. Lgs. n. 50/2016, sotto forma di cauzione o fideiussione con le modalità indicate all'art. 93, c. 2 e 3, pari al 10 per cento dell'importo contrattuale. In caso di aggiudicazione con ribasso d'asta superiore al 10 per cento, la garanzia fidejussoria è aumentata di tanti punti percentuali quanti sono quelli eccedenti il 10 per cento; ove il ribasso sia superiore al 20 per cento, l'aumento è di due punti percentuali per ogni punto di ribasso superiore al 20 per cento. Si applica l'art. 93, comma 7 del D. Lgs. 50/2016;

La ditta affidataria dovrà osservare il *Codice di Comportamento* dei dipendenti del Comune di Palazzo Adriano, approvato con atto n. 163 del 17.12.2013 di Giunta Comunale e pubblicato sul sito istituzionale del Comune www.comune.palazzo Adriano.pa.it nella sezione *“Amministrazione Trasparente”* e prendere atto che, in caso di accertata grave violazione del codice di comportamento in questione, il rapporto posto in essere con la stipula del presente atto sarà risolto. (art. 2, comma 2, codice di comportamento).

Articolo 24 - Soccorso Istruttorio

E' ammesso soccorso istruttorio ai sensi dell'art. 83, comma 9, con pagamento della sanzione pecuniaria per ogni mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità essenziale della documentazione indicata ai seguenti punti del presente bando:

- mancata sottoscrizione della domanda
- assenza della dichiarazione o mancata sottoscrizione
- avvalimento – limitatamente alla mancata sottoscrizione del contratto di avvalimento

Articolo 25 - Tutela dei dati personali

Ai sensi del D. Lgs. 30 giugno 2003, n°196, si precisa che la raccolta dei dati personali ha la finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei candidati a partecipare alla gara. L'eventuale rifiuto di fornire i dati richiesti costituirà motivo di esclusione dalla gara stessa. I dati saranno trattati con liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei partecipanti e della loro riservatezza; saranno organizzati e conservati in archivi informatici e/o cartacei. La comunicazione e la diffusione dei dati personali raccolti avverrà solo sulla base di quanto previsto da norme di legge.

Articolo 26 - Normativa di riferimento

Per quanto non espressamente previsto, si rinvia al D. Lgs. 50/2016 nonché a tutta la legislazione speciale in materia.

Il Responsabile del Procedimento è il Responsabile del Settore IV – Servizi Sociali e Servizi alla Persona - D.ssa Carmela Di Giovanni tel. 091/8349940.



Il Capo Settore

Dott.ssa Carmela Di Giovanni

Piazza Umberto I, 46 – 90030 Palazzo Adriano (PA)

www.comune.palazzo Adriano.pa.it

Tel. +39 0918349940

Fax +39 0918349085

e-mail: cultura@comune.palazzo Adriano.pa.it

P. E.C.: protocollo@pec.comune.palazzo Adriano.pa.it

P. IVA 00774460828

C. F. 85000190828